

Cagliari che si muove in sicurezza

MOBILITÀ E TRASPORTI

Priorità

Fronteggiare i problemi del traffico conciliando soluzione e necessità delle cittadine e dei cittadini e la sicurezza stradale.

Soluzioni

Decentramento dei servizi e progettazione integrata policentrica: ottimizzare l'accesso ai servizi in tutta la città tramite una progettazione policentrica. Riducendo la congestione verso il centro, si migliora la qualità della vita e si favorisce la creazione di nuovi spazi verdi nei quartieri.

Promozione della mobilità alternativa e di piste ciclabili: incentivare l'uso dei mezzi pubblici, delle biciclette e degli spostamenti a piedi per ridurre il traffico veicolare privato. Espandere le piste ciclabili e migliorare i trasporti pubblici riduce l'inquinamento e promuove uno stile di vita più sano.

1. Risoluzione criticità e pianificazione medio-lungo termine con partecipazione e consultazione cittadina:

- utilizzo di un approccio sistemico alla pianificazione dell'intermodalità dei trasporti dell'intera area metropolitana (ovvero dei diversi metodi di trasporto, sia privato sia pubblico), tramite opportuni studi di fattibilità e analisi costi-beneficio e di pari passo con la pianificazione urbanistica e del verde pubblico;
- transizione verso un modello di mobilità più sostenibile ed equilibrato in seno all'intera area metropolitana, potenziando i trasporti pubblici, accrescendo la flotta di mezzi ecocompatibili, incentivando la ciclabilità con conseguente riduzione del traffico veicolare privato e dell'inquinamento atmosferico.

2. Infrastrutture e connettività:

- raccordare le aree della città con gli altri Comuni dell'area metropolitana, in modo tale da evitare il flusso veicolare di attraversamento nel centro della città da un punto periferico a un altro;
- introduzione di parcheggi intermodali vicino alle stazioni ferroviarie e degli autobus, integrati con un sistema di biglietto unico per parcheggio e mezzi pubblici;
- miglioramento dei collegamenti città-aeroporto;
- intervento strategico sulla Strada statale 554 avviando un percorso di trasformazione in strada urbana in modo tale da eliminare le fasi semaforiche, facilitando i tempi di percorrenza della 554, diminuendo di conseguenza i flussi veicolari, per esempio su viale Marconi.

3. Verso un sistema di trasporti più sostenibile:

- promozione della mobilità elettrica tramite la progettazione e implementazione di una rete di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici in diversi punti della città;
- studio di fattibilità gestionale per una mobilità alternativa del canale di Terramaini;
- realizzazione di un sistema pedonale e ciclabile di collegamento con il versante dell'Amsicora per evitare l'isolamento dei quartieri del Sole e della Palma;

- interventi di modifica di strade esistenti in modo che siano predisposte per la coesistenza di mobilità veicolare, mobilità alternativa e alberature;
- adozione di politiche di incentivi per l'utilizzo dei mezzi alternativi, con l'obiettivo di ridurre l'uso del mezzo proprio in città;
- potenziamento del servizio di noleggio a breve termine di auto e bici.

4. Potenziamento ed efficientamento del trasporto pubblico:

- potenziamento del servizio bus notturno e miglioramento della rete dei trasporti pubblici con l'obiettivo di giungere nel più breve tempo possibile a un sistema di trasporto 24 ore su 24, ovvero una Cagliari più sicura e sempre in movimento;
- implementazione di nuove linee bus per collegare quartieri periferici al centro e tra di loro;
- incremento della frequenza delle linee ferroviarie dal centro di Cagliari verso l'aeroporto e gli altri centri della Città metropolitana;
- interlocuzioni con l'Arst per la conclusione in tempi rapidi della linea della Metropolitana leggera e della progettazione delle nuove linee;
- ampliamento della flotta di mezzi pubblici sostenibili (autobus elettrici).

5. Trasporto accessibile e inclusivo:

- pianificazione ed esecuzione di politiche innovative per rendere la città accessibile a persone con disabilità motorie o sensoriali;
- investimenti nella digitalizzazione e innovazione tecnologica del sistema di trasporto pubblico, in maniera complementare al modello di città innovativa proposto per una vasta gamma di funzioni urbane e sociali;
- attuazione di un piano di sostegno alle famiglie, agli anziani e agli studenti per la gratuità e la riduzione del costo dei biglietti e degli abbonamenti.

6. Cagliari pedonale e ciclabile:

- in sinergia con una visione di Cagliari più sana, equa, sportiva e vivibile, aumento delle zone pedonali e delle piste ciclabili;
- adozione di politiche di incentivo dell'uso di mezzi pubblici, biciclette e spostamenti pedonali per la riduzione del traffico veicolare;
- collegamento delle piste ciclabili esistenti in modo, per quanto possibile, da garantire la continuità dei tragitti ciclabili ed evitare interferenze tra traffico veicolare e ciclabile;
- creazione di aree parcheggio per auto, motocicli e biciclette, anche custodite.

7. Parcheggi:

- promuovere l'utilizzo più efficiente dei parcheggi esistenti tramite l'apertura dei parcheggi pubblici/privati al pubblico dopo la fine dell'orario di lavoro;
- avvio dei parcheggi di scambio nell'area della prima corona di gravitazione per ridurre i flussi di pendolari diretti in città;
- realizzazione di parcheggi di scambio nei principali punti di accesso alla città e in prossimità delle stazioni della metropolitana all'ingresso della città, corredati di servizi di noleggio a breve termine di biciclette e di monopattini;
- dotare tutti i parcheggi, sia quelli riqualificati che i nuovi, di rastrelliere per le biciclette;

8. Trasporti sicuri:

- avvio di campagne di prevenzione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale per educare i cittadini al rispetto delle norme stradali;
- adozione di misure di regolamentazione della circolazione stradale come l'estensione delle Aree 30 ai quartieri residenziali, garantendo un ambiente più sicuro per i pedoni e i residenti;
- analisi e modifiche progettuali degli attraversamenti pedonali in modo da migliorare la visibilità dei pedoni e il rispetto delle norme di sicurezza stradale.

9. Polizia locale:

- il Servizio svolge la propria attività a presidio della sicurezza urbana nei differenti settori amministrativi con una costante attività di vigilanza e controllo. Sostanzialmente tutti i settori della vita della Città sono vigilati: la viabilità e l'infortunistica stradale, il settore edilizio, quello ambientale, dei pubblici esercizi e del commercio. La polizia locale svolge poi importanti funzioni nell'esecuzione delle ordinanze di "Trattamento Sanitario Obbligatorio" e degli "Accertamenti Sanitari Obbligatori", della collaborazione con i servizi sociali per il contenimento dei fenomeni di disagio, dell'intervento e assistenza nella viabilità alle manifestazioni di vario genere, della partecipazione alle commissioni di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, della gestione del contenzioso amministrativo davanti al Prefetto e di quello giurisdizionale davanti al Giudice di Pace derivante dall'opposizione agli accertamenti delle infrazioni al codice della strada, della gestione del contenzioso derivante dagli illeciti depenalizzati, della partecipazione attiva nei piani di emergenza comunale e della protezione civile, della collaborazione con le forze della Polizia dello Stato, della gestione dell'attività di polizia giudiziaria di iniziativa e su delega della Procura della Repubblica.
In questo senso i compiti del Corpo della Polizia Locale sono quelli tipici di una struttura che deve operare per garantire la sicurezza dei cittadini e il rispetto del complesso e ampio sistema di norme sulla circolazione stradale e sul controllo del territorio.
- Cagliari è il centro amministrativo più vasto della Sardegna, quotidianamente frequentata da oltre 400.000 persone, e nell'ultimo decennio è andata incontro a un consistente sviluppo turistico vivendo una radicale trasformazione del Centro Storico e mantenendo, tuttavia, importanti criticità in alcune aree periferiche. In un contesto simile il presidio e la vigilanza del territorio non possono essere delegati esclusivamente alla Polizia Locale ma devono necessariamente passare per una riappropriazione dei luoghi da parte della popolazione e della pubblica amministrazione sia in termini sociali, che sportivi e culturali. Pur muovendo da questa visione, tuttavia, la questione della sicurezza pubblica e del rispetto delle regole non può essere considerata un elemento di rilievo secondario.
- La Polizia Locale sarà pertanto riorganizzata prevedendo un incremento della presenza sul territorio, anche rivedendo l'attuale assetto delle sezioni operative territoriali, e sviluppando una sempre maggiore prossimità nei confronti delle cittadine e dei cittadini. Si intende quindi sviluppare anche la figura del Vigile di prossimità con lo scopo di far percepire alla popolazione la presenza di una figura rassicurante e amica.
- Contestualmente la Polizia Locale opererà per garantire un crescente rispetto delle regole amministrative e della circolazione stradale coadiuvando lo sforzo complessivo finalizzato a rendere Cagliari una città sempre più sicura e inclusiva. In questo senso particolare importanza sarà attribuita all'avvio di campagne di prevenzione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale per educare i cittadini al rispetto delle norme stradali.
- Un'ulteriore particolare attenzione verrà posta sulla esigenza di assicurare il rispetto delle norme a presidio della pulizia e dell'igiene urbana attraverso un'intensificazione dei controlli e la ricostituzione di specifica sezione a questo fine dedicata. Anche sugli aspetti riguardanti le norme sul commercio e sulla somministrazione sarà necessario, per l'osservanza di queste, garantire il giusto equilibrio degli interessi dei commercianti che operano nei quartieri e dei cittadini che in quegli stessi luoghi vivono.
- Si intende anche potenziare l'impegno per mantenere le strade cittadine libere dai veicoli in stato di abbandono.
- Il ruolo e la centralità di Cagliari rendono necessarie anche le collaborazioni con altre forze di polizia presenti sul territorio nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
- I compiti descritti, in presenza di un numero di addetti in fase di diminuzione e di crescita anagrafica, rende necessaria l'integrazione della dotazione organica del personale, come pure, il parco veicoli in dotazione, anch'esso di età crescente, rende necessario procedere al suo incremento e rinnovamento.